

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

- L'allegata proposta di deliberazione;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nell'allegata proposta e nei relativi allegati;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

di APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA di DICHiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 in data 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Premesso che lo schema del Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2026/2028 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.74 del 01.12.2025;

Considerato che, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di*

tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Vista la propria deliberazione in data odierna, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo di **€ 408.875,38**, pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente;

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di autorizzare per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. **€ 408.875,38** con deliberazione della Giunta in data odierna;
- 2) di dare atto che:
 - l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 1 34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.